

PROT. 4894 / 30 AGO 2016

COMUNE DI TRENTINARA  
PROVINCIA DI SALERNO

ALBO -

**BANDO DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA MATERNA - ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - D.LGS. 157/95 - PROCEDURA APERTA-**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

In esecuzione alla delibera di G.C. n. 76 del 18/07/2016,

**RENDE NOTO**

Che il giorno 14/09/2016 alle ore 16,00, presso la sede Comunale avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa scolastica per i bambini della Scuola Materna, esistente sul territorio comunale;

Che il predetto bando riguarda l'anno scolastico 2016/2017, con possibilità di proroga per il successivo anno ad insindacabile giudizio dell'Ente;

Che il servizio per ciascun anno scolastico avrà durata dal 01/10 alla fine di ciascun anno scolastico;

Che il servizio deve essere effettuato per cinque giorni alla settimana, escluso il Sabato, in conformità al Capitolato Speciale di Appalto, approvato con determinazione del responsabile del Servizio.

L'asta si terrà con il metodo previsto dall'art.53 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.e i., stabilendo come criterio per l'aggiudicazione valore preminente la fornitura dei prodotti agricoli biologici, tipici e tradizionali nonché quelli a denominazione protetta ed in ossequio all'art.73, lett.c e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato in euro 3,04 per ogni pasto, escluso IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte segrete ed incondizionate redatte in competente bollo dovranno pervenire al Comune di Trentinara, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12,00 del giorno 14/09/2016, conformemente alla documentazione richiesta dal presente bando e dal Capitolato Speciale di Appalto approvato con determinazione del responsabile del servizio;

Per essere ammessi a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, redatta su foglio bollato, chiusa in apposita busta e secondo le seguenti modalità:

- Plico di invio (BUSTA ESTERNA):

la busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata plico di invio) unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione di cui appresso: ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla;

all'esterno del plico di invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;

i plichi di invio, giunti a destinazione, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

#### CAUZIONE PROVVISORIA:

fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, deve essere inserita la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dell'appalto fissato presumibilmente in euro 17.000,00 mediante:

- 1- assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Trentinara, ovvero mediante fideiussione bancaria –assicurativa; in tutti i casi la cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 2- qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 3- la cauzione provvisoria prestata con assegno circolare, con fideiussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore, preposto a rilasciare successivamente, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva). In caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%) nonché da un'assicurazione contro tutti i rischi derivanti dall'intero servizio di mensa che tenga indenne la stazione appaltante da danni a terzi;
- 4- la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

DOCUMENTAZIONE: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio devono essere inseriti:

- 1- il certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura ai sensi del D.P.R. 7/12/95, n.581 (regolamento di attuazione della legge 29/12/93, n.580) di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, che attesti che l'impresa non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società in casi di impresa in forma societaria;
- 2- il Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per l'inizio della gara:
  - se imprese individuali: del titolare,
  - se società di persone: di tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;
  - se società di capitali: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza di cui al n.1;
- 3- una dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di espulsione dalla gara e in particolare:
  - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/1956, n.1423, nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici;
  - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, sia attuali che cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
  - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 10/3/90,n.55;
  - non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori affidati dalla stazione appaltante;
  - non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara;
  - di aver preso piena ed integrale conoscenza del presente Capitolato Speciale di appalto e di accettarne tutte le condizioni;
  - che l'offerta è stata compilata tenendo conto dei costi di esercizio e della remunerazione spettante alla ditta medesima;
  - di aver preso conoscenza dell'esatta ubicazione dei singoli plessi scolastici e delle strade di accesso;
  - di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. di cui agli artt.120 e seg. della legge 24/11/1981, n.689;
  - di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte per pubblici appalti;
- 4- Certificato di iscrizione, di data non anteriore a sei mesi a quello della gara, alla C.C.I.A.A.- per l'attività di "servizio di preparazione per scuole e comunità";
  - 5- Copia autentica dell'autorizzazione sanitaria relativa al centro di cottura;
  - 6- Autorizzazione del titolare dell'autorizzazione sanitaria in caso che la ditta concorrente utilizza un centro di cottura non intestato alla ditta medesima.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE –**

**A- OFFERTA E BUSTA INTERNA:**

- 1- l'offerta, su carta legale o resa legale, deve essere redatta in lingua italiana mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;
- 2- per incentivare lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità, ai sensi dell'art.59 della legge 448 del 23/12/1999, i criteri per l'aggiudicazione, in ordine decrescente, ai sensi del comma 1, lett. b. del D.Lgs. n.157 del 17/03/1995, sono i seguenti:

Preparazione dei pasti utilizzando esclusivamente:

- a- prodotti biologici;
  - b- prodotti tipici e tradizionali;
  - c- prodotti a denominazione protetta;
- 3- il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata busta interna), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;
  - 4- la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione dell'appalto per il quale è presentata l'offerta.

Il servizio è finanziato con fondi comunali.

La mancata osservanza anche di un solo punto stabilito dal bando è motivo di esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni e qualsiasi disposizione si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto, ivi compreso la gestione del Servizio-

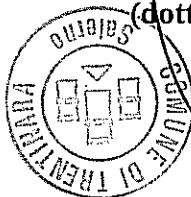
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nonché presso altri Comuni contermini;

Responsabile del servizio e del procedimento è il dott. Gennaro BRUNO-

29 AGO 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(dott. Gennaro BRUNO)



**COMUNE DI Trentinara**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**  
**PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA MATERNA**  
**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**ART.1**

Il Comune di Trentinara assume, come per gli anni decorsi, la gestione del servizio della mensa scolastica per tutti i bambini della Scuola Materna, affidando a ditta specializzata la preparazione, la confezione e la distribuzione nel refettorio dei pasti nonché il trasporto degli stessi dal centro di cottura ai vari centri di consumo, per il periodo dall'1 Ottobre fino alla fine dell'anno scolastico. Tale servizio riguarda l'anno scolastico 2016/2017, avrà inizio il 1 ottobre e terminerà alla fine dell'anno scolastico.

**ART.2**

I pasti dovranno essere forniti nelle ore stabilite dalle Autorità Scolastiche;

**ART.3**

L'appalto avrà la durata di un anno scolastico. Il contratto di appalto potrà essere prorogato per il successivo anno a insindacabile giudizio dell'amministrazione, tenuto conto della qualità del servizio erogato, previa comunicazione alla ditta appaltatrice, entro la fine di ciascun anno scolastico.

In caso di mancata proroga nessun diritto potrà accampare la ditta appaltatrice, dando luogo ad una nuova gara. La ditta appaltatrice, nei dieci giorni successivi alla comunicazione di proroga dovrà far pervenire dichiarazione di accettazione della proposta medesima. Tutti i genitori e/o gli Organi di Istituto potranno far pervenire le loro osservazioni in merito alla qualità del servizio offerto. L'Amministrazione valuterà tali osservazioni e pertanto costituiranno elementi di giudizio, comunque non vincolanti, per la prosecuzione del rapporto.

**ART.4**

I pasti dovranno essere in conformità della tabella dietetica fornita dall'ASL competente per territorio.

**ART.5**

I pasti dovranno essere chiusi ermeticamente in appositi contenitori aventi la dicitura "per alimenti", perfettamente inattaccabile da grassi o altre sostanze di natura chimica; le razioni di pane dovranno essere confezionate e chiuse.

**ART.6**

La preparazione e confezione dei pasti dovrà essere effettuata in idoneo centro di cottura, munito di regolare autorizzazione sanitaria anche per quanto riguarda i locali annessi tipo deposito e magazzino. Tale centro deve essere situato ad una distanza tale da consentire il mantenimento dei caratteri organolettici ed in parte anche nutritivi ed igienici dei cibi. Inoltre tale centro dovrà essere strutturato in modo da consentire che la lavorazione della prima e della seconda pietanza siano effettuate contemporaneamente, allo scopo di far arrivare a scuola le pietanze nelle migliori condizioni di conservazione e di appetibilità.

#### ART.7

Il trasporto dei pasti dovrà essere effettuato in contenitori di materiale termocoibente e lavabile, con automezzo munito di autorizzazione sanitaria.

#### ART.8

Il personale adibito al centro di cottura ed al trasporto dei pasti dovrà essere fornito di libretto sanitario.

#### ART.9

L'affidamento dell'appalto avverrà a mezzo di asta pubblica con il metodo previsto dall'art.23, comma 1, lett.b del D.Lgs 17/3/1995, n.157 e s.m.e i. ed in ossequio al Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. del 23/05/1924, stabilendo come criterio per l'aggiudicazione valore preminente la fornitura di prodotti biologici, tipici e tradizionali, nonché quelli a denominazione protetta.

#### ART.10

Per essere ammessi a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, redatta su foglio bollato, chiusa in apposita busta e secondo le seguenti modalità:

- PLICO DI INVIO (BUSTA ESTERNA):

la busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata plico di invio) unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione di cui appresso: ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con ceracca e deve recare almeno una firma o una sigla;

all'esterno del plico di invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;

i plichi di invio, giunti a destinazione, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

CAUZIONE PROVVISORIA:

fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, deve essere inserita la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dell'appalto fissato presumibilmente in euro 17.000,00 mediante:

- 1- assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Trentinara, ovvero mediante fideiussione bancaria -assicurativa; in tutti i casi la cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 2- qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 3- la cauzione provvisoria prestata con assegno circolare, con fideiussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore, preposto a rilasciare successivamente, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva). In caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%) nonché da un'assicurazione contro tutti i rischi derivanti dall'intero servizio di mensa che tenga indenne la stazione appaltante da danni a terzi;
- 4- la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

DOCUMENTAZIONE: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio devono essere inseriti:

- 1- il certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura ai sensi del D.P.R. 7/12/95, n.581 (regolamento di attuazione della legge 29/12/93, n.580) di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, che attesti che l'impresa non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società in casi di impresa in forma societaria;
- 2- il Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per l'inizio della gara:
  - se imprese individuali: del titolare,
  - se società di persone: di tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;
  - se società di capitali: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza di cui al n.1;
- 3- una dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di espulsione dalla gara e in particolare:
  - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/1956, n.1423, nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici;
  - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici, sia attuali che cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
  - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 10/3/90,n.55;
  - non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori affidati dalla stazione appaltante;
  - non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara;
  - di aver preso piena ed integrale conoscenza del presente Capitolato Speciale di appalto e di accettarne tutte le condizioni;
  - che l'offerta è stata compilata tenendo conto dei costi di esercizio e della remunerazione spettante alla ditta medesima;
  - di aver preso conoscenza dell'esatta ubicazione dei singoli plessi scolastici e delle strade di accesso;
  - di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. di cui agli artt.120 e seg. Della legge 24/11/1981, n.689;
  - di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte per pubblici appalti;
- 4- Certificato di iscrizione, di data non anteriore a sei mesi a quello della gara, alla C.C.I.A.A.- per l'attività di "servizio di preparazione per scuole e comunità";
- 5- Copia autentica dell'autorizzazione sanitaria relativa al centro di cottura;
- 6- Autorizzazione del titolare dell'autorizzazione sanitaria in caso che la ditta concorrente utilizza un centro di cottura non intestato alla ditta medesima.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE –

##### A- OFFERTA E BUSTA INTERNA:

- 1- l'offerta, su carta legale o resa legale, deve essere redatta in lingua italiana mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

- 2- per incentivare lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità, ai sensi dell'art.59 della legge 448 del 23/12/1999, i criteri per l'aggiudicazione, in ordine decrescente, ai sensi del comma 1, lett. B. del D.Lgs. n.157 del 17/03/1995, sono i seguenti:

Preparazione dei pasti utilizzando esclusivamente:

- a- prodotti biologici;
- b- prodotti tipici e tradizionali;
- c- prodotti a denominazione protetta;
- 3- il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata busta interna), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;
- 4- la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione dell'appalto per il quale è presentata l'offerta.

#### ART.11

L'amministrazione si riserva la facoltà di far analizzare o di chiederne apposita certificazione sulla provenienza e qualità dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti. Nel caso che dalla citata certificazione o da analisi effettuate risultasse che i prodotti utilizzati siano diversi da quelli stabiliti nel contratto di appalto, a carico della ditta, per la prima volta sarà applicata una penale di euro 155,00, per la seconda volta euro 516,00, per la terza la risoluzione del contratto senza che la ditta possa accampare pretese di ogni sorta.

#### ART.12

Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

#### ART.13

Il prezzo di ogni singola razione sarà quello che risulterà dalla gara di appalto e non potrà subire alcuna variazione in aumento per tutta la durata degli anni scolastici cui l'affidamento del servizio di riferisce.

#### ART.14

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice sarà effettuato alla fine di ogni mese previa presentazione di regolare fattura da parte della ditta appaltatrice, corredata dalle bolle giornaliere di consegna debitamente vistate per l'effettiva fornitura.

#### ART.15

Nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione assuma la determinazione di sospendere la fornitura delle razioni di una giornata, dovrà esserne fatta comunicazione al centro di cottura entro le ore 9,00 del giorno stesso.

#### ART.16

In caso di ritardo della fornitura nel limite di trenta minuti dell'orario stabilito dalle Autorità scolastiche, si applica a carico della ditta, a titolo di penale, per la prima e seconda volta una riduzione del 5% sul prezzo unitario di ogni razione. La riduzione sarà raddoppiata nella terza e quarta volta e triplicata per la quinta volta. Per la sesta volta o in caso di mancato rispetto della tabella dietetica, sia per quanto concerne la qualità dei cibi sia per quanto concerne la quantità, il presente contratto sarà risolto di diritto.

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione del contratto di appalto e gli obblighi da esso scaturenti sarà risolta da un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune, da un rappresentante della ditta appaltatrice e da un terzo che assumerà le funzioni di presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno.

ART.17

Fatta eccezione dell'IVA che ricade a carico del Comune, tutte le spese contrattuali cadono a carico della ditta appaltatrice.

CAPITOLATO REFEZIONE

29 AGO 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Gennaro BRUNO

